

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Il caso Brindisi

SERGIO DARAVINI

La contrastata vicenda della centrale di Brindisi ha assunto un rilievo non solo locale e manda alle scelte del governo in materia di politiche energetiche...

Di qui la pressione di un forte movimento di opinione e delle istituzioni locali nel Brindisino e in Puglia...

In questo contesto si sono collocate anche obiezioni di tipo urbanistico alla costruzione della centrale che hanno determinato ordinanze comunali di blocco più rimosse ma ultimamente ripristinate dalla magistratura competente...

A questo punto bisogna garantire ai lavoratori l'integrazione del salario fino a quando non potranno riprendere il loro lavoro è questa una pregiudiziale posta dalla situazione che il governo ha il dovere di accogliere...

In questo senso vi è una scelta di politica energetica che va compiuta. Coerentemente con gli orientamenti più moderni in questa materia si sceglie una potenzialità più modesta del nuovo impianto con utilizzo del metano e si prevede che il vecchio impianto funzionerà a metano e cessi gradualmente la produzione in tempi certi...

Sembra invece che il governo preferisca muoversi su una opzione contraria. Avendo dovuto fare i conti fino ad oggi con i condizionamenti dei movimenti di opinione e delle istituzioni locali...

Tutti e due gli elementi hanno il loro peso. A cominciare naturalmente dalla sconfitta di una sinistra escatologica che nei fatti finiva con l'essere conservatrice...

Parlavvi di ritorno all'impegno? È anche il frutto del profondo rinnovamento del Pci e della sua rinnovata «visibilità», o è vero il contrario, e cioè che il Pci è cambiato perché qualche intellettuale ha scavato in silenzio come la vecchia talpa di Marx?

Sarei presuntuoso se scegliessi la seconda risposta. Anche se è vero che Micromega ha lavorato molto in questa direzione...

A colloquio con Paolo Flores d'Arcais Un osservatore esterno giudica il nuovo Pci, valuta positivamente il rinnovamento e indica alcuni limiti

La passione per il relativo

Quarantacinque anni filosofo direttore con Giorgio Ruffolo di Micromega, Paolo Flores d'Arcais si interroga da tempo sulle ragioni e le prospettive della sinistra...

FABRIZIO RONDOLINO

In realtà si è instaurato un circolo virtuoso. Non so se il rinnovamento del Pci ha spinto gli intellettuali all'impegno certo ha reso più facile l'ingresso di chi ne aveva l'intenzione...

presuppone un impegno proprio in questa direzione. fare «una cosa nuova». Ora questa cosa nuova ha il bisogno di settori di sinistra organizzata ma ha soprattutto bisogno di gruppi e soggetti non inquadri negli apparati...

Questo è un tema che è caro. Puoi approfondirlo? Mi è piaciuta la risposta di Occhetto a chi chiedeva al Pci di cambiare nome. Occhetto ha detto quando faremo una cosa nuova di cui noi saremo soltanto una parte...

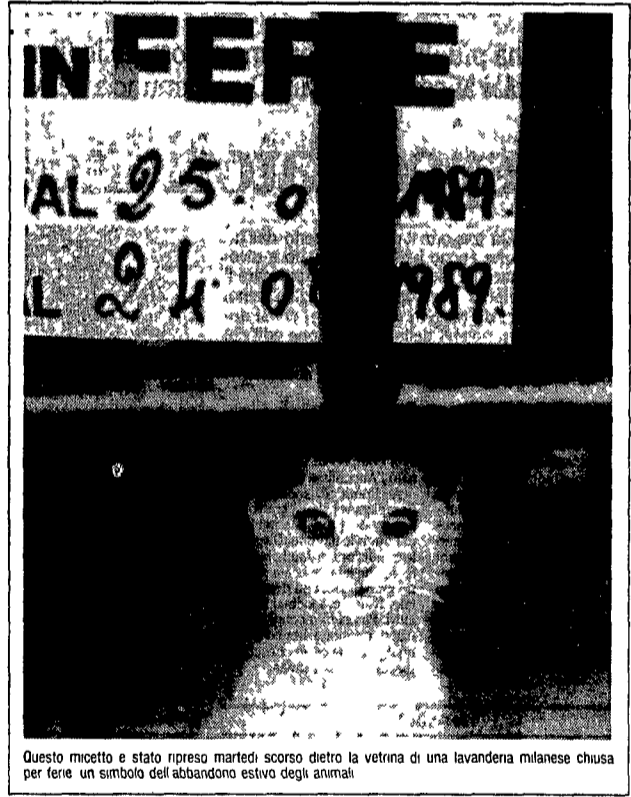
Anche la sinistra sommersa è figlia del disimpegno e della crisi, o esprime piuttosto un modo di essere partecolare, di per sé «disorganizzato»?

È vera soprattutto la seconda cosa. Anche perché la voglia di tornare a far politica è emersa ben prima del rinnovamento del Pci...

La direzione imboccata dal nuovo Pci è certamente migliore indicata nella lettera. Voglio però soffermarmi sulle debolezze più che sui meriti. Il problema maggiore mi pare uno scarto molto notevole tra il centro del partito e le abitudini di atteggiamento...

Non soltanto vanno cambiati i funzionari e dirigenti ma va mutata la stessa logica di funzionamento degli apparati. La maggioranza non deve essere composta di funzionari ma di gente comune che dedica alla politica una parte del proprio tempo libero...

LA FOTO DI OGGI



Questo ritratto è stato ripreso martedì scorso dietro la vetrina di una lavanderia milanese chiusa per ferre un simbolo dell'abbandono estivo degli animali

Intervento Io credo che Dubcek stia per tornare alla politica attiva

JAN URBAN

È la tarda sera di giovedì 26 luglio quando mi seggo e prendo carta e penna per scrivere. Dalla porta è appena uscito l'ultimo degli ufficiali di polizia che dalle 19 hanno accuratamente perquisito il mio appartamento...

Fin a poco tempo fa «controvolutionari» patenati come Adam Michnik Jan Lipinsky Zbygniew Burak e Zbygniew Janas insieme a Miroslav Jabezninsky rappresentante di Solidarnosc polacco cecoslovacco che qualche settimana prima era stato espulso dalla Cecoslovacchia...

Poi i colloqui. Durati fino a notte fonda. Gli amici polacchi volevano incontrare il capo della Chiesa cattolica ceca cardinal Frantisek Tomasek e il drammaturgo Vaclav Havel...

Un governo con molte ombre. Non sempre risponde al criterio della novità. Penso per esempio a Cervetti o a Minucci due ottime persone naturalmente che rappresentano però il «vecchio» Pci...

È elemento generazionale che pure è presente soprattutto al centro del partito non mi pare cruciale. In periferia il «vecchio» è spesso incarnato da quarantenni e non è un caso una parte di questa generazione si è formata nel periodo massimo di consociativismo ed è venuta alla politica in opposizione al Pci...

l'Unità

Massimo D'Alema direttore Renzo Foa condirettore Giancarlo Bostini vicedirettore Piero Sansonetti redattore capo centrale

Direzione redazione amministrativa 00185 Roma via dei Taurini 19 telefono passante 06 40490 telex 613461 fax 06 4455005 20162 Milano viale Folio Testi 75 telefono 02 64101

Roma Direttore responsabile Gius. ppe F. Mennella licenzia al n. 243 del registro stampa del trib. di Roma licenzia come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 1555

SENZA STECCATI

Mi chiedono cosa penso del progetto di legge per i delitti di terrorismo. Dispongo di un testo dattiloscritto e non dello stampato ufficiale...

Anche se sto dalla parte di chi raccomanda la massima cautela do per acquisito che il terrorismo almeno quello endogeno e in via di estinzione...

I proponenti chianscono opportunamente nella relazione che intendono restare estranei alla dialettica così impropria e fuorviante sul periodo. Perseguono l'obiettivo di un «riequilibrio» delle pene inflitte a questi condannati...

Tre condizioni per l'indulto

stanza. L'interesse insistente quasi affettuoso ora formalizzato nella proposta di legge di una parte limitata ma autorevole dell'opinione pubblica e del Parlamento verso i terroristi è accettabile solo se rimane chiaramente delimitato all'obiettivo perseguito...

Il Vedo anzitutto il rischio di un trattamento in definitivamente più favorevole per i condannati per terrorismo rispetto ai comuni. Sotto due aspetti uno di immagini e l'altro di sostanza...

MARIO GOZZINI

preso parte a questo «percorso» limitato a dichiarazione chiusa la lotta armata e si ostinano a cercare giustificazioni ai propri atti delittuosi nelle responsabilità e nelle carenze dello Stato...

3 Ai condannati che rifiutano di trovarsi nelle condizioni per farlo di presentare domanda di anticipata semilibertà l'indulto non si dovrebbe applicare. Questo rifiuto infatti è una manifestazione oggettiva di non riconoscimento dello Stato e della legge...